

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Istituito dal D.P.R. n.235 del 21/11/2007

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato ad offrire un'occasione di confronto per la realizzazione di un'alleanza educativa che coinvolga la Scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

La scuola:

- promuove un'educazione umana integrale, con possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta ed umana;
- realizza le proposte culturali, educative e didattiche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- previene e contrasta il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- approfondisce le conoscenze dei docenti sulla tematica tramite risorse formative e/o esterne;
- promuove interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a docenti, genitori e studenti;
- si avvale della collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'Ordine, centri di aggregazione, associazioni, ...).

Ogni docente:

- ha una conoscenza realistica e personalizzata dei ragazzi a lui/lei affidati. Conosce le situazioni in cui vivono, i loro bisogni, i loro talenti, le loro attese espresse e implicite;
- non si limita a valutarli solo per il profitto scolastico, ma si dimostra rispettoso ed attento al loro vissuto personale, familiare, sociale, spirituale;
- aiuta i ragazzi a conoscersi, a chiarire il senso delle loro crisi, a scoprirvi l'appello ad un maggior approfondimento personale e al dono gioioso agli altri;
- opera in spirito di accoglienza e generosità;
- contribuisce a costruire una scuola ispirata all'accoglienza ed alla semplicità, dove tutti possano sentirsi a loro agio;
- rifiuta l'elitarismo intellettuale o sociale, nella consapevolezza che la scuola "don Bosco" rimane aperta a tutti e tutti sanno di esservi accolti con uguale attenzione;
- sensibilizza i giovani ed offre loro la possibilità concreta di impegnarsi nella promozione della giustizia e della pace;
- osserva in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine di prevenire situazioni di bullismo e di cyberbullismo.

Lo studente:

- si impegna a
 - o non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto)
 - o cyberbullismo (invio di SMS, messaggi in genere, mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi offensivi per la vittima);
 - o spegnere il telefono cellulare durante le ore di lezione (direttiva ministeriale 15/2/2017 - linee di indirizzo utilizzo telefoni);
 - o segnalare situazioni critiche e di disagio relative al bullismo e al cyberbullismo; o rispettare

- o coetanei nella loro individualità e contrastare l'intolleranza e i fenomeni di bullismo;
- o conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- o frequentare le sessioni di eventuali incontri formativi organizzati dalla scuola e accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- o rispettare le norme sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini)
- o ad essere soggetto attivo della costruzione e realizzazione del proprio percorso formativo, essendo consapevole del progetto educativo che la Scuola propone.
 - è disponibile a un dialogo educativo serio e rispettoso;
 - conosce le norme di comportamento e si impegna a rispettarle.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale:

- conoscono e condividono la proposta educativa e formativa della scuola;
- instaurano un dialogo aperto e collaborativo con tutte le componenti della scuola utilizzando le diverse modalità di comunicazione disponibili (colloqui, registro elettronico...) al fine di affrontare anche eventuali situazioni problematiche;
- riconoscono il valore formativo delle norme di comportamento e si impegnano a stimolare i figli ad assumere comportamenti corretti e responsabili;
- partecipano attivamente alle diverse attività proposte all'interno della vita della scuola;
- acquisiscono un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- si impegnano a
 - o Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, con riferimento a quanto previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017 e dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR;
 - o Cooperare con l'istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche;
 - o Segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola;
 - o rispettare le norme sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19 l'Istituto scolastico, nella persona del suo Legale Rappresentante, si impegna a:

- rispettare le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per la gestione in sicurezza delle attività scolastiche rispetto all'emergenza Covid-19 e tutte le ulteriori prescrizioni che saranno fornite dalle autorità nazionali e locali competenti per il contenimento del rischio e per la sicurezza di tutti coloro i quali frequentano gli ambienti dell'Istituto;
- adottare un protocollo aziendale contenente le misure di sicurezza per le attività scolastiche con il supporto dei propri esperti e consulenti in materia di sicurezza sul lavoro e con l'approvazione del medico competente;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di

formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;

- promuovere comportamenti corretti da parte di tutto il personale scolastico nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- collaborare con le autorità competenti nella gestione dei casi critici di alunni o addetti della scuola che manifestino sintomi di possibile contagio;
- provvedere regolarmente alla pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici, nel rispetto delle specifiche istruzioni fornite al riguardo dal Ministero della Salute;
- mettere a disposizione in tutti i punti critici della scuola dispenser contenenti prodotti igienizzanti con le specifiche caratteristiche previste dal Ministero della Salute;
- dotare la scuola di adeguata cartellonistica e segnaletica interna per evidenziare ad alunni e addetti della scuola i percorsi da seguire e gli spazi previsti per lo svolgimento delle diverse attività;
- organizzare l'afflusso e il deflusso degli alunni in modo tale da evitare assembramenti sia all'interno della scuola sia negli spazi ad essa antistanti;
- provvedere al reintegro in servizio di un lavoratore affetto dal Covid-19 solo; con certificato dall'autorità sanitaria, che deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza
- garantire che il proprio personale si asterrà dal rendere la prestazione lavorativa laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti
- garantire che il personale scolastico, anche nelle attività collegiali e nelle varie riunioni di staff che non siano svolte in piattaforma, osservi sempre la distanza interpersonale di almeno un metro;
- provvedere all'aerazione di tutti gli ambienti scolastici o in modo costante ovvero per almeno 5-10 minuti per ogni ora di permanenza;
- garantire che tutti i visitatori che facciano ingresso a scuola siano muniti di mascherina e siano regolarmente registrati in entrata ed in uscita;
- garantire, in caso di lockdown, la continuità didattica mediante attività di didattica digitale integrata ovviamente commisurate alla diversa fascia di età degli studenti;
- garantire la pulizia frequente dei servizi igienici;
- garantire nella disposizione dei banchi il distanziamento minimo di un metro tra le rime buccali degli alunni e, negli altri momenti della giornata scolastica, il corretto utilizzo della mascherina da parte di tutti gli alunni e di tutti gli addetti della scuola.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale sul minore, con riferimento all'emergenza Covid 19, si impegnano a:

- prendere visione di tutte le comunicazioni che saranno trasmesse dalla scuola rispetto alle misure anti-Covid;
- misurare la temperatura agli alunni ogni mattina prima di accompagnarli a scuola;
- trattenere l'alunno al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°C) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto,

informando tempestivamente la scuola e il pediatra/medico di base della comparsa dei sintomi o febbre;

- accettare che l'alunno sia sottoposto alla misurazione della temperatura senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno da scuola;
- accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o ragazzo in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;
- accettare che, in caso di positività, l'alunno non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- recarsi prontamente a scuola per ritirare l'alunno in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore ai 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra citate), qualora, nel rispetto della procedura prevista dalla scuola per la gestione dei casi critici, si sia provveduto all'isolamento immediato del bambino;
- Collaborare nella sensibilizzazione dei bambini al rispetto delle indicazioni igienico sanitarie all'interno della scuola.
- Rispettare tutte le disposizioni di sicurezza che saranno fornite dall'Istituto per le attività, come le assemblee di classe e i colloqui individuali, che richiedano la presenza fisica dei genitori all'interno dei locali della scuola;
- garantire che non sia mai presente a scuola, per l'accompagnamento o il ritiro dei bambini o per altre attività che richiedano la presenza di un familiare, più di un familiare (o altro adulto di riferimento) per ogni bambino;
- non recarsi di persona a scuola per accompagnare o ritirare l'alunno in presenza di febbre superiore a 37,5°, sintomi influenzali o contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti e garantire che la stessa regola sia osservata dall'eventuale adulto di riferimento delegato ad accompagnare o ritirare l'alunno;
- verificare che l'alunno non porti con sé a scuola giocattoli personali o altro materiale non strettamente necessario;
- provvedere a fornire l'alunno di mascherina chirurgica, consapevole che in mancanza l'alunno non potrà essere accolto a scuola.

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

La scuola:

- garantisce la cura di ogni singolo studente e il diritto allo studio anche nelle occasioni in cui la partecipazione alla didattica frontale in presenza da parte degli studenti non sia possibile, per ragioni di salute o sicurezza pubblica, e si dota di piattaforme tecnologiche e di regole per la gestione di lezioni in modalità telematica;

-adotta tutti gli strumenti tecnologici atti ad una buona informazione e comunicazione con la famiglia. Anche in tempi di eventuale chiusura fisica degli edifici scolastici, la scuola rimane operativa e le comunicazioni e le interazioni, sia in senso verticale che trasversale, non sono interrotte, anche se possono cambiare in termini di modalità, frequenza e tipologia.

- si impegna affinché la piattaforma informatica funzioni nel migliore dei modi ma non è responsabile di eventuali danni recati agli studenti e/o ai docenti a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio.

Ogni docente si impegna a:

- far rispettare i regolamenti all'utenza, sensibilizzando studenti e genitori ad osservare comportamenti corretti e conformi ai diversi regolamenti;
- essere puntuale ad ogni appuntamento in piattaforma;
- segnalare tempestivamente alla direzione scolastica eventuali casi di studenti con difficoltà di connessione, mancanza di mezzi informatici e/o altre situazioni di disagio che possano determinare una disparità tra gli studenti;
- garantire l'ordinato svolgimento della lezione in piattaforma, in particolare disciplinando l'apertura e la chiusura dei microfoni, organizzando l'ordine e la modalità degli interventi degli studenti e prestando attenzione al coinvolgimento equanime di tutti gli studenti;
- utilizzare le funzionalità della piattaforma nel rispetto delle indicazioni tecniche fornite dalla direzione scolastica;
- evitare qualsiasi forma di corrispondenza privata con gli studenti attraverso la piattaforma se non autorizzato espressamente dalla direzione scolastica;
- privilegiare lo spazio privato della piattaforma per eventuali richiami all'attenzione del singolo studente;
- in caso di richiesta di colloquio privato in piattaforma da parte di uno studente minorenni informare preventivamente i genitori e la direzione scolastica;
- utilizzare esclusivamente i momenti in cui non è previsto il collegamento per consumare cibi e bevande. Non è consentito masticare chewing-gum e caramelle;
- adottare un dress-code appropriato al contesto scolastico, considerando che anche le attività in piattaforma sono parte integrante dell'ordinaria attività lavorativa. È anche una forma di rispetto per i colleghi e gli studenti. Durante le lezioni, evitare il passaggio di altre persone del nucleo familiare o di altre persone estranee;
- collocarsi in luoghi e contesti adeguati (fatti salvi casi specifici) adottando una postura composta. L'insegnante si deve attenere alle indicazioni fornite dal datore di lavoro per la sicurezza nello smart working;
- non condividere con nessuna persona estranea al gruppo classe il link del collegamento, in quanto costituisce un'informazione strettamente riservata. Ricordare anche che registrazioni audio e video delle attività sincrone svolte in piattaforma possono essere effettuate o divulgate solo se autorizzate dalla direzione scolastica secondo le direttive sulla privacy;
- privilegiare materiale prodotto autonomamente e vigilare per evitare di inserire in piattaforma materiale soggetto alle normative del Copyright;
- attenersi alle indicazioni collegiali, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, per ciò che concerne la valutazione degli apprendimenti per l'attività a distanza.

Per quanto riguarda più specificamente **gli insegnanti di sostegno**, costoro, oltre a dover osservare le indicazioni di comportamento generali appena elencate, devono anche attenersi alle seguenti indicazioni:

- aggiornare il PEI dopo un confronto con il Consiglio di Classe specificando le modalità di intervento per la didattica a distanza e gli obiettivi rimodulati rispetto a quelli progettati;
- verificare la possibilità di supportare gli studenti diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche;

- mantenere un contatto diretto e costante con il singolo alunno e la sua famiglia mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia;
- mantenere un contatto diretto e costante con gli altri docenti curricolari per “semplificare” il lavoro proposto dai docenti in modo da garantire agli studenti pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica;
- se richiesto dalla programmazione e concordato dal team docenti, è presente durante le lezioni sincrone della classe.

Nel caso in cui si rendessero necessari periodi di didattica a distanza **ogni studente si impegna a** rispettare le seguenti indicazioni, anche, in relazione all’età, con il necessario controllo da parte dei genitori:

- essere puntuale ad ogni appuntamento in piattaforma;
- intervenire chiedendo la parola per alzata di mano o secondo le possibilità offerte dalle diverse piattaforme e aspettare il proprio turno;
- mantenere la webcam accesa (salvo diverse indicazioni dell’insegnante);
- ricordarsi che il collegamento è un momento di scuola: evitare distrazioni durante le attività in DaD;
- utilizzare esclusivamente i momenti in cui non è previsto il collegamento per consumare cibi e bevande. Non è consentito masticare chewing-gum e caramelle;
- utilizzare la chat della piattaforma di videoconferenza solo per comunicazioni che riguardino il lavoro scolastico e in base alle indicazioni degli insegnanti: non è una chat tra amici ma uno strumento di chiarificazione didattica per l’insegnante. La chat privata non è uno strumento pensato per la scuola: determina distrazione, a volte crea divisioni e conflitti. Si sottolinea che intraprendere una conversazione privata in chat corrisponde a distrarsi in classe parlando durante la lezione. Quando la chat è anche il luogo per nascondersi e “colpire” gli altri diventa un atto che non accettiamo anche rispetto alla legge 71/2017 (prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo);
- ricordarsi che si è tenuti a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persone, supporti di altri soggetti come genitori o altre figure e consultazione di testi e/o dispositivi elettronici (a meno che non siano richiesti dai docenti stessi);
- adottare un dress-code appropriato al contesto scolastico, considerando che anche le attività in piattaforma sono parte integrante dell’ordinaria attività scolastica. È anche una forma di rispetto per i docenti ed i compagni di classe;
- assicurarsi sempre di partecipare alle videolezioni in luoghi e contesti adeguati (fatti salvi casi particolari di emergenza o di necessità) adottando una postura composta; – ricordarsi che il link del collegamento è un’informazione strettamente riservata che non deve essere condivisa con nessuna persona estranea al gruppo classe e che alla piattaforma bisogna collegarsi solo con l’email istituzionale del tipo nome.cognome@scuoladonbosco.education; – ricordarsi che le registrazioni audio e video delle attività sincrone svolte in piattaforma non possono essere effettuate;
- ricordarsi che durante le lezioni si deve mantenere un tono di voce basso, essere cortesi ed educati negli interventi. Anche in video lezione ci si deve comportare esattamente come ci si comporterebbe in classe o in qualsiasi incontro “di persona”;
- avvisare tempestivamente il docente di riferimento nel caso di impossibilità a frequentare una o più lezioni sincrone (“live”), sia per motivi tecnici/tecnologici (connessioni), sia per altri motivi (ad esempio di salute);

- custodire con cura in un luogo sicuro le password con cui si accede ai propri account (email, ...) e non divulgarle o condividerle con nessuno per alcun motivo. In caso di sospetto di conoscenza della password personale da parte di terzi, è necessario cambiare tempestivamente la password, inserendo sempre password di sicurezza (un sito per testare l'efficacia della password è: <https://password.kaspersky.com/it/>);
- osserva sempre in tutte le attività didattiche a distanza un comportamento corretto, educato, nel rispetto non solo delle normative di legge, ma anche della cosiddetta "netiquette".

Gli esercenti la responsabilità genitoriale, oltre a dover vigilare sul rispetto da parte dei figli (anche in relazione all'età dell'alunno) delle regole sopra individuate, devono garantire, nel loro diretto agire, il rispetto delle seguenti regole di corretto comportamento:

- durante il collegamento, vigilare che non ci sia passaggio di altre persone del nucleo familiare o di altre persone estranee;
- avvisare la scuola nel caso in cui l'alunno ricevesse materiale non pertinente al percorso didattico o lesivo dei diritti di qualcuno;
- astenersi dall'interferire nelle lezioni dei propri figli, se non per un supporto necessario, concordato con gli insegnanti;
- astenersi dal commentare le lezioni con i propri figli, per non interferire nella dinamica didattica e garantire il rispetto delle relazioni;
- controllare che i propri figli svolgano i compiti assegnati, non sostituendosi a loro;
- segnalare alla scuola eventuali anomalie o malfunzionamenti della piattaforma.

Per quanto riguarda più specificamente il rispetto delle normative di sicurezza informatica nelle attività svolte da casa, si ricorda che i genitori:

- sono responsabili dell'uso degli strumenti tecnologici da parte dei loro figli minorenni;
- devono effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device utilizzato dal proprio figlio per accedere alla piattaforma;
- devono assicurare che i software di protezione del sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc.) siano abilitati e aggiornati;
- devono proteggere con password il device utilizzato dal proprio figlio, bloccando automaticamente l'accesso al sistema quando si allontana dalla postazione;
- devono evitare di attivare link o allegati sospetti;
- devono utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato ad offrire un'occasione di confronto per la realizzazione di un'alleanza educativa che coinvolga la Scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

La scuola:

- promuove un'educazione umana integrale, con possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta ed umana;
- realizza le proposte culturali, educative e didattiche previste nel Piano dell'Offerta Formativa;
- previene e contrasta il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- approfondisce le conoscenze dei docenti sulla tematica tramite risorse formative e/o esterne;
- promuove interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a docenti, genitori e studenti;
- si avvale della collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'Ordine, centri di aggregazione, associazioni, ...).

Ogni docente:

- ha una conoscenza realistica e personalizzata dei ragazzi a lui/lei affidati. Conosce le situazioni in cui vivono, i loro bisogni, i loro talenti, le loro attese espresse e implicite;
- non si limita a valutarli solo per il profitto scolastico, ma si dimostra rispettoso ed attento al loro vissuto personale, familiare, sociale, spirituale;
- aiuta i ragazzi a conoscersi, a chiarire il senso delle loro crisi, a scoprirvi l'appello ad un maggior approfondimento personale e al dono gioioso agli altri;
- opera in spirito di accoglienza e generosità;
- contribuisce a costruire una scuola ispirata all'accoglienza ed alla semplicità, dove tutti possano sentirsi a loro agio;
- rifiuta l'elitarismo intellettuale o sociale, nella consapevolezza che la scuola "don Bosco" rimane aperta a tutti e tutti fanno di esservi accolti con uguale attenzione;
- sensibilizza i giovani ed offre loro la possibilità concreta di impegnarsi nella promozione della giustizia e della pace;
- osserva in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine di prevenire situazioni di bullismo e di cyberbullismo.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale:

- conoscono e condividono la proposta educativa e formativa della scuola;
- instaurano un dialogo aperto e collaborativo con tutte le componenti della scuola utilizzando le diverse modalità di comunicazione disponibili (colloqui, registro elettronico...) al fine di affrontare anche eventuali situazioni problematiche;
- riconoscono il valore formativo delle norme di comportamento e si impegnano a stimolare i figli ad assumere comportamenti corretti e responsabili;
- partecipano attivamente alle diverse attività proposte all'interno della vita della scuola;
- acquisiscono un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- si impegnano a

- o Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, con riferimento a quanto previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017 e dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR;
- o Cooperare con l'istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche;
- o Segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola;
- o rispettare le norme sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19 l'Istituto scolastico, nella persona del suo Legale Rappresentante, si impegna a:

- rispettare le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per la gestione in sicurezza delle attività scolastiche rispetto all'emergenza Covid-19 e tutte le ulteriori prescrizioni che saranno fornite dalle autorità nazionali e locali competenti per il contenimento del rischio e per la sicurezza di tutti coloro i quali frequentano gli ambienti dell'Istituto;
- adottare un protocollo aziendale contenente le misure di sicurezza per le attività scolastiche con il supporto dei propri esperti e consulenti in materia di sicurezza sul lavoro e con l'approvazione del medico competente;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
- promuovere comportamenti corretti da parte di tutto il personale scolastico nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- collaborare con le autorità competenti nella gestione dei casi critici di alunni o addetti della scuola che manifestino sintomi di possibile contagio;
- provvedere regolarmente alla pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici, nel rispetto delle specifiche istruzioni fornite al riguardo dal Ministero della Salute;
- mettere a disposizione in tutti i punti critici della scuola dispenser contenenti prodotti igienizzanti con le specifiche caratteristiche previste dal Ministero della Salute;
- dotare la scuola di adeguata cartellonistica e segnaletica interna per evidenziare ad alunni e addetti della scuola i percorsi da seguire e gli spazi previsti per lo svolgimento delle diverse attività;
- organizzare l'afflusso e il deflusso degli alunni in modo tale da evitare assembramenti sia all'interno della scuola sia negli spazi ad essa antistanti;
- provvedere al reintegro in servizio di un lavoratore affetto dal Covid-19 con certificato dall'autorità sanitaria, che deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza
- garantire che il proprio personale si asterrà dal rendere la prestazione laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie

competenti

- garantire che il personale scolastico, anche nelle attività collegiali e nelle varie riunioni di staff che non siano svolte in piattaforma, osservi sempre la distanza interpersonale di almeno un metro;
- provvedere all'aerazione di tutti gli ambienti scolastici o in modo costante ovvero per almeno 5-10 minuti per ogni ora di permanenza;
- garantire che tutti i visitatori che facciano ingresso a scuola siano muniti di mascherina e siano regolarmente registrati in entrata e in uscita;
- garantire, in caso di lockdown, la continuità didattica mediante attività di didattica digitale integrata ovviamente commisurate alla diversa fascia di età degli studenti; ▪ garantire la pulizia frequente dei servizi igienici
- garantire nella disposizione dei banchi il distanziamento minimo di un metro tra le rime buccali degli alunni e, negli altri momenti della giornata scolastica, il corretto utilizzo della mascherina da parte di tutti gli alunni e di tutti gli addetti della scuola.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale sul minore, con riferimento all'emergenza Covid-19, si impegnano a:

- prendere visione di tutte le comunicazioni che saranno trasmesse dalla scuola rispetto alle misure anti-Covid;
- misurare la temperatura agli alunni ogni mattina prima di accompagnarli a scuola;
- trattenere l'alunno al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°C) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto, informando tempestivamente la scuola e il pediatra/medico di base della comparsa dei sintomi o febbre;
- accettare che l'alunno sia sottoposto alla misurazione della temperatura senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno da scuola;
- accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o ragazzo in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;
- accettare che, in caso di positività, l'alunno non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- recarsi prontamente a scuola per ritirare l'alunno in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore ai 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra citate), qualora, nel rispetto della procedura prevista dalla scuola per la gestione dei casi critici, si sia provveduto all'isolamento immediato del bambino;
- collaborare nella sensibilizzazione dei bambini al rispetto delle indicazioni igienico sanitarie all'interno della scuola;
- rispettare tutte le disposizioni di sicurezza che saranno fornite dall'Istituto per le attività, come le assemblee di classe e i colloqui individuali, che richiedano la presenza fisica dei genitori all'interno dei locali della scuola;

- garantire che non sia mai presente a scuola, per l'accompagnamento o il ritiro dei bambini o per altre attività che richiedano la presenza di un familiare, più di un familiare (o altro adulto di riferimento) per ogni bambino;
- non recarsi di persona a scuola per accompagnare o ritirare l'alunno in presenza di febbre superiore a 37.5°, sintomi influenzali o contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti e garantire che la stessa regola sia osservata dall'eventuale adulto di riferimento delegato ad accompagnare o ritirare l'alunno;
- verificare che l'alunno non porti con sé a scuola giocattoli personali o altro materiale non strettamente necessario;
- per gli alunni superiori a 6 anni: provvedere a fornire l'alunno di mascherina chirurgica, consapevole che in mancanza l'alunno non potrà essere accolto a scuola.

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

La scuola:

- garantisce la cura di ogni singolo studente e il diritto allo studio anche nelle occasioni in cui la partecipazione alla didattica frontale in presenza da parte degli studenti non sia possibile, per ragioni di salute o sicurezza pubblica, e si dota di piattaforme tecnologiche e di regole per la gestione di lezioni in modalità telematica;
- adotta tutti gli strumenti tecnologici atti ad una buona informazione e comunicazione con la famiglia. Anche in tempi di eventuale chiusura fisica degli edifici scolastici, la scuola rimane operativa e le comunicazioni e le interazioni, sia in senso verticale che trasversale, non sono interrotte, anche se possono cambiare in termini di modalità, frequenza e tipologia;
- si impegna affinché la piattaforma informatica funzioni nel migliore dei modi ma non è responsabile di eventuali danni recati agli studenti e/o ai docenti a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio.

Ogni docente si impegna a:

- far rispettare i regolamenti all'utenza, sensibilizzando studenti e genitori ad osservare comportamenti corretti e conformi ai diversi regolamenti;
- essere puntuale ad ogni appuntamento in piattaforma;
- segnalare tempestivamente alla direzione scolastica eventuali casi di studenti con difficoltà di connessione, mancanza di mezzi informatici e/o altre situazioni di disagio che possano determinare una disparità tra gli studenti;
- garantire l'ordinato svolgimento della lezione in piattaforma, in particolare disciplinando l'apertura e la chiusura dei microfoni, organizzando l'ordine e la modalità degli interventi degli studenti e prestando attenzione all'equanime coinvolgimento di tutti gli studenti;
- utilizzare le funzionalità della piattaforma nel rispetto delle indicazioni tecniche fornite dalla direzione scolastica;
- evitare qualsiasi forma di corrispondenza privata con gli studenti attraverso la piattaforma se non autorizzato espressamente dalla direzione scolastica;
- privilegiare lo spazio privato della piattaforma per eventuali richiami all'attenzione del singolo studente;
- in caso di richiesta di colloquio privato in piattaforma da parte di uno studente minorenn

- informare preventivamente i genitori e la direzione scolastica;
- utilizzare esclusivamente i momenti in cui non è previsto il collegamento per consumare cibi e bevande. Non è consentito masticare chewing-gum e caramelle;
 - adottare un dress-code appropriato al contesto scolastico, considerando che anche le attività in piattaforma sono parte integrante dell'ordinaria attività lavorativa. È anche una forma di rispetto per i colleghi e gli studenti. Durante le lezioni, evitare il passaggio di altre persone del nucleo familiare o di altre persone estranee;
 - collocarsi in luoghi e contesti adeguati (fatti salvi casi specifici) adottando una postura composta. L'insegnante si deve attenere alle indicazioni fornite dal datore di lavoro per la sicurezza nello smart working;
 - non condividere con nessuna persona estranea al gruppo classe il link del collegamento, in quanto costituisce un'informazione strettamente riservata. Ricordare anche che registrazioni audio e video delle attività sincrone svolte in piattaforma possono essere effettuate o divulgate solo se autorizzate dalla direzione scolastica secondo le direttive sulla privacy;
 - privilegiare materiale prodotto autonomamente e vigilare per evitare di inserire in piattaforma materiale soggetto alle normative del Copyright;
 - attenersi alle indicazioni collegiali, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, per ciò che concerne la valutazione degli apprendimenti per l'attività a distanza.

Per quanto riguarda più specificamente **gli insegnanti di sostegno**, costoro, oltre a dover osservare le indicazioni di comportamento generali appena elencate, devono anche attenersi alle seguenti indicazioni:

- aggiornare il PEI dopo un confronto con il Consiglio di Classe specificando le modalità di intervento per la didattica a distanza e gli obiettivi rimodulati rispetto a quelli progettati;
- verificare la possibilità di supportare gli studenti diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche;
- mantenere un contatto diretto e costante con il singolo alunno e la sua famiglia mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia;
- mantenere un contatto diretto e costante con gli altri docenti curricolari per "semplificare" il lavoro proposto dai docenti in modo da garantire agli studenti pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica;
- se richiesto dalla programmazione e concordato dal team docenti, è presente durante le lezioni sincrone della classe.

Nel caso in cui si rendessero necessari periodi di didattica a distanza **ogni studente si impegna a** rispettare le seguenti indicazioni, anche, in relazione all'età, con il necessario controllo da parte dei genitori:

- intervenire chiedendo la parola per alzata di mano o secondo le possibilità offerte dalle diverse piattaforme, e aspettare il proprio turno;
- mantenere la webcam accesa (salvo diverse indicazioni dell'insegnante);
- ricordarsi che il collegamento è un momento di scuola: evitare le distrazioni durante le attività in DaD;
- utilizzare esclusivamente i momenti in cui non è previsto il collegamento per consumare cibi e bevande;
- adottare un dress-code appropriato al contesto scolastico, considerando che anche le attività

in piattaforma sono parte integrante dell'ordinaria attività scolastica. È anche una forma di rispetto per i docenti ed i compagni di classe;

- assicurarsi sempre di partecipare alle videolezioni in luoghi e contesti adeguati (fatti salvi casi particolari di emergenza o di necessità) adottando una postura composta;
- ricordarsi che le registrazioni audio e video delle attività sincrone svolte in piattaforma non possono essere effettuate;
- ricordarsi che durante le lezioni si deve mantenere un tono di voce basso, essere cortesi ed educati negli interventi. Anche in video lezione ci si deve comportare esattamente come ci si comporterebbe in classe o in qualsiasi incontro "di persona";
- osservare sempre in tutte le attività didattiche a distanza un comportamento corretto, educato, nel rispetto non solo delle normative di legge, ma anche della cosiddetta "netiquette".

Gli esercenti la responsabilità genitoriale sul minore, oltre a dover vigilare sul rispetto da parte dei figli (anche in relazione all'età dell'alunno) delle regole sopra individuate, devono garantire, nel loro diretto agire, il rispetto delle seguenti regole di corretto comportamento:

- avvisare tempestivamente il docente di riferimento nel caso di impossibilità a frequentare una o più lezioni sincrone ("live"), sia per motivi tecnici/tecnologici (connessioni), sia per altri motivi (ad esempio di salute);
- garantire la puntualità ad ogni appuntamento in piattaforma;
- ricordarsi che il link del collegamento è un'informazione strettamente riservata che non deve essere condivisa con nessuna persona estranea al gruppo classe e che alla piattaforma bisogna collegarsi solo con l'email istituzionale del tipo nome.cognome@scuoladonbosco.education;
- custodire con cura in un luogo sicuro le password con cui si accede ai propri account (email, ...) e non divulgarle o condividerle con nessuno per alcun motivo. In caso di sospetto di conoscenza della password personale da parte di terzi, è necessario cambiare tempestivamente la password, inserendo sempre password di sicurezza (un sito per testare l'efficacia della password è: <https://password.kaspersky.com/it/>);
- durante il collegamento, vigilare che non ci sia passaggio di altre persone del nucleo familiare o di altre persone estranee;
- avvisare la scuola nel caso in cui l'alunno ricevesse materiale non pertinente al percorso didattico o lesivo dei diritti di qualcuno;
- astenersi dall'interferire nelle lezioni dei propri figli, se non per un supporto necessario;
- astenersi dal commentare le lezioni con i propri figli, per non interferire nella dinamica didattica e garantire il rispetto delle relazioni;
- controllare che i propri figli svolgano i compiti assegnati, non sostituendosi a loro;
- segnalare alla scuola eventuali anomalie o malfunzionamenti della piattaforma.

Per quanto riguarda più specificamente il rispetto delle normative di sicurezza informatica nelle attività svolte da casa, si ricorda che i genitori:

- sono responsabili dell'uso degli strumenti tecnologici da parte dei loro figli minorenni;
- devono effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device utilizzato dal proprio figlio per accedere alla piattaforma;
- devono assicurare che i software di protezione del sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc.) siano abilitati e aggiornati;

- devono proteggere con password il device utilizzato dal proprio figlio, bloccando automaticamente l'accesso al sistema quando si allontana dalla postazione;
- devono evitare di attivare link o allegati sospetti;
- devono utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette.